175





PER LA CELEBRE FESTIVITA'

DI SANT'ELIGIO

VESCOVO DI NOION.

Celebrata dall'Vniuerſità de Lauoranti de Chiauari di Roma.





SONETTO

Dedicato all'Eminentiſſimo, e Reuerendiſſimo Signore,

IL SIGNOR CARDINALE

FRA LORENZO BRANCATI DE LAVRIA.

Ad Inſtanza de' Signori DOMENICO ANTONIO ROSATI Signore. GIOSEPPE GALLINA, ED ANDREA CARZOLI Conſiglieri.



Vegliate ò Fabri, or che il più bel teſoro
De' ſuoi Metalli v'offre il Mauro aduſto,
Che ne l'Antro di Lenno al gran lauoro
Di Sterope, e di Bronte è l'ozio ingiuſto.

D'immortale Diadema egli è pur giuſto,
Che vi ſerpeggi al crin più verde alloro
Poſcia ch'ELIGIO il gran Paſtor' auguſto
Diſpenſa in riua al Tebro i giorni d'Oro.

Quindi ſe à voi dal Ciel fù dato in ſorte
Api nouelle il fabricarne i faui,
Per voi fanſi del Ciel le vie più corte

Anzi ch'ELIGIO in ſen d'aure ſoaui,
Acciò che PIETRO vn dí v'apri le Porte
Ne' voſtri Cori ei formerà le Chiaui.

Di V.B.G.

IN ROMA, Per Gio: Franceſco Buagni. M DC LXXXIX. *Con licenza de' Superiori.*